



Villa d'Almè, 14 luglio 2025

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 per conferimento INCARICO relativo a formazione e predisposizione degli obblighi previsti dal Regolamento UE 1689/2024 (Ai Act) in materia di Intelligenza Artificiale.

CIG B7A069023C

**Il Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo di Villa d'Almè (BG)**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VILLA D'ALME elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6211/IV.1 del 16/12/2024, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2024 con delibera n. 11;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 25 giugno 2014, con delibera n. 48, integrato nella seduta del Consiglio di Istituto del 10 febbraio 2015 con delibera n. 72, aggiornato nella seduta del Consiglio di Istituto del 29 aprile 2015, con delibera n. 75 e 77, del 28 giugno 2019 con delibere n. 41 e 42, aggiornato nella seduta del C.D.I. del 28 giugno 2023 con delibera n. 95, aggiornato con delibera n. 136 attività negoziale e delibera 137 controllo delle autocertificazioni del 17/05/2024;
- VISTO** il Programma Annuale Esercizio finanziario 2025 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.16 del 23/01/2025;
- VISTO** il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTI** in particolare la lettera b) comma 1 dell' art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Firmato digitalmente da Marta Beatrice Rota

- VISTO** la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art.23 Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
- VISTO** l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
- VISTO** l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che nei confronti del RPO individuato nei susseguenti e con le modalità previste dalla succitata norma;

RILEVATA la necessità di individuare l'incaricato DPO/RPD (Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei Dati) per l'adeguamento ai requisiti richiesti dal Regolamento **UE 1689/2024 (Ai Act) in materia di Intelligenza Artificiale;**

RILEVATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tale servizio;

VISTO il contratto prot. n. 2726/VI.2 del 22/05/2024 con il quale è stato nominato DPO il Dott. Zampetti Massimo in qualità di Legale Rappresentante - Amministratore Delegato della Società Privacycert Lombardia SRL per il periodo dal 24/05/2024 al 23/05/2028;

VISTO il preventivo protocollato in data 11/07/2025 con n. 3973/VI.2 pervenuto dalla Società PRIVACYCERT LOMBARDIA SRL di Bergamo, recante l'offerta per €500,00 oltre IVA esclusa per una durata annuale;

VISTO il provvedimento del 18/06/2025 relativo al prolungamento della proroga che consente di acquisire il CIG sotto la soglia di 5 mila € sulla piattaforma PCP ANAC di alcuni adempimenti previsti con delibera n.582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante potrà provvedere alla verifica del possesso dei requisiti di moralità: consultazione del casellario ANAC, verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

CONSIDERATA la professionalità e specificità dell'incarico e l'ottimo servizio offerto nella gestione da PRIVACYCERT LOMBARDIA SRL di Bergamo;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 129 del 18/04/2024 che approva il contratto quadriennale per la nomina DPO;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere in deroga al principio di rotazione per affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 (art. 49 comma 6 D.Lgs. n. 36/2023), tenuto conto del rapporto contrattuale precedente che ha garantito un'ottima qualità di fornitura del servizio;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara **B7A069023C;**

DISPONE

ai sensi art. 49 comma 6 D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" di affidare l'incarico e procedere alla stipula di contratto avente come oggetto **l'adeguamento ai requisiti richiesti dal Regolamento UE 1689/2024 (Ai Act) in materia di Intelligenza Artificiale** mediante affido diretto fuori MEPA alla Società PRIVACYCERT LOMBARDIA SRL con sede legale in Bergamo, via Passaggio Don Seghezzi, 2 - Bergamo, 24122, P. IVA 04224740169 per un totale di € 500,00 iva esclusa, annuale.

Responsabile Unico di Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n.36 e dell'art.5 della legge 241/1990, il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Marta Beatrice Rota, Dirigente Scolastico dell'IC di Villa d'Almè.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA MARTA BEATRICE ROTA